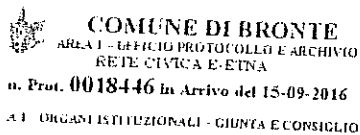


I gruppi consiliari:

Bronte 2.0
Partito Democratico



0042/0111/3

Bronte, 15/09/2016

Egredi

Presidente del Consiglio

Sindaco

Consiglieri comunali

OGGETTO: Tutela della salute dei cittadini e dei beni comuni del nostro territorio di Bronte.

Premesso:

- che negli ultimi tempi si è verificata nel nostro Comune un preoccupante incremento di **vandalismo** ad opera di incivili, che hanno colpito "beni comuni" situati nella nostra città
- che a questi episodi si aggiungono una **recrudescenza di abbandono dei rifiuti** su tutto il territorio, il **disagio sociale vissuto da molti anni da cittadini esasperati residenti nelle zone de centro storico dove si concentra la vita notturna**, che lamentano schiamazzi e rumori sino a tarda notte, continua incuria dei luoghi, abbandono di bottiglie, scritte sui muri, cestini divelti, nonché atteggiamenti contrari alla pubblica moralità.
- che occorre sollecitare e fare esperire tutte le necessarie azioni di controllo, da parte degli organi preposti a tale verifica, circa la somministrazione di bevande alcoliche a minorenni, non solo nel rispetto di un apposito precetto di legge ma soprattutto per le gravi conseguenze a breve e a lungo termine a cui essi vanno incontro. Tutela della salute dei cittadini in generale a cui come amministrazione non possiamo delegare solo alle famiglie, ma insieme ad esse e anche attraverso un'adeguata campagna informativa e di supporto istituzionale possa alleviare questa grave piaga sociale che non di rado, come effetto secondario, sfocia anche in atti di vandalismo.
- che in generale il **livello di degrado** negli ultimi tempi ha interessato il centro storico e le zone limitrofe di Bronte.
- che questi episodi, al di là dell'ovvia stigmatizzazione, identificano un disagio sociale e impongono una profonda riflessione sulle motivazioni del disagio stesso e, più in generale, sul comune senso di appartenenza ad una comunità.
- che al fine di potere incidere sull'azione di controllo e monitoraggio sia dei beni comuni che delle normali condizioni di vivibilità nelle aree interessate dalle concentrazioni di giovani lungo le vie del centro storico di Bronte, occorre richiedere agli organi istituzionalmente preposti di garantire un presidio adeguato al numero di persone che specie nei fine settimana interessano le vie del centro storico.

I sottoscrittori consiglieri ritengono che la questione abbia un risvolto amministrativo, legato all'individuazione di soluzioni amministrative per la tutela e la valorizzazione di alcuni beni comuni suscettibili di fruizione da parte dei cittadini, e all'attività di prevenzione e repressione sanzionatoria, nei limiti oggettivi delle risorse e degli organici del Comune.

Al riguardo intendono conoscere:

- cosa questa amministrazione intende intraprendere per migliorare la tutela della sicurezza e per preservare i beni di proprietà comune;
- se sono in corso iniziative, progetti finalizzati a garantire un potenziamento della vigilanza;
- se intende programmare incontri pubblici alla presenza delle forze dell'ordine ed esperti di sicurezza, associazioni per rassicurare i cittadini su quanto si sta facendo;
- quando prevede di compiere tali interventi.

Accanto ad un'azione di prevenzione e di repressione al vandalismo si ritiene che il problema sia sostanzialmente sociale e culturale, per cui ritengono necessario interrogarsi sui motivi per cui alcuni giovani della nostra città, per fortuna una minoranza, si lasciano andare a comportamenti di gratuita devianza sociale, dimostrando scarso senso civico e di appartenenza alla comunità.

Sulla base di quanto sopra i sottoscritti consiglieri comunali Ernesto di Francesco e Antonio Leanza (Gruppo Bronte 2.0) e Meli Enza e Messina Gaetano (Partito Democratico) stante la rilevanza dell'argomento

CHIEDONO

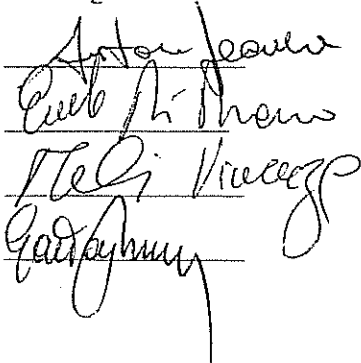
ai sensi dell'art 15 del Regolamento Comunale, lo **svolgimento di un esame e dibattito generale allegando una relazione illustrativa.**

A fine di rendere massime l'impegno dell'intero civico concesso nei confronti della città, di dare massima amplificazione del dibattito all'interno comunità civile, con l'obiettivo di rafforzare la coscienza sociale, per consentire una più ampia sinergia tra le istituzioni cittadine sull'argomento

IMPEGNANO IL CONSIGLIO COMUNALE

alla costituzione di una **commissione di studio**, ai sensi del comma 5 dell'art. 36 che Regolamento Comunale, con il compito di esaminare i problemi, effettuare i necessari raccordi con le altre agenzie istituzionali quali le scuole, di individuare piani e programmi, ai fini risolutivi di tutela della salute, valorizzazione dei beni comuni e per migliorare la sicurezza ed il decoro urbano.

I Consiglieri:


The image shows four handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures appear to be: Antonio Leanza, Ernesto di Francesco, Meli Enza, and Messina Gaetano.